



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche (<i>IdSua:1582962</i>)
Nome del corso in inglese	Digital Heritage. Museums, Archives, Libraries
Classe	LM-5 - Archivistica e biblioteconomia & LM-43 - Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRINO Annastella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse di Storia e Patrimonio digitale
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Giurisprudenza Informatica Interuniversitario di Fisica
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BARBUTI	Nicola	RU	1
2.	BIANCHI	Nunzio	RD	1
3.	CAMPANALE	Maria Innocenza	PA	1
4.	FERILLI	Stefano	PA	1
5.	FIGLIOTTI	Paolo	PA	1
6.	GATTO	Maristella	PA	1
7.	PETROCELLI	Carla Lucia	RU	1
8.	ROBLES	Mariano	PO	1

Rappresentanti Studenti

Ripoli Vincenzo v.ripoli1@studenti.uniba.it
 Traversa Gabriele g.traversa14@studenti.uniba.it
 Semeraro Davide d.semeraro22@studenti.uniba.it
 Nanna Arianna a.nanna11@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

ANNASTELLA CARRINO
 ROSSELLA DE CEGLIE
 CORINNA DRAGO
 PAOLO FIORETTI
 MARIA TERESA SCAGLIUSO
 DAVIDE SEMERARO
 PIETRO MARIA SILANOS

Tutor

Nicola BARBUTI
 Carlo SPAGNOLO
 Paolo FIORETTI
 Caterina LAVARRA
 Claudia VILLANI
 Carla Lucia PETROCELLI
 Ciro CASTIELLO



Il Corso di Studio in breve

15/02/2021

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse (LM5-LM43) in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche si propone di avviare un'esperienza pilota che integri la tradizione critica degli studi umanistici e dei saperi storici con le scienze informatiche e computazionali, al fine di contribuire a ridurre un divario ancora troppo profondo nel nostro Paese. In particolare, l'Interclasse nasce dalla volontà di declinare la tradizione scientifica in ambito archivistico e biblioteconomico, consolidatasi nell'attuale corso di studi magistrale in Beni archivistici e librari del Disum (LM5), in direzione della formazione di nuovi profili che affrontino le sfide poste dalla trasformazione digitale (LM5-LM43). L'offerta formativa mira a delineare innovative figure professionali esperte sia nella valorizzazione, tutela, promozione, conservazione e fruizione del patrimonio culturale MAB tramite la digitalizzazione e la creatività digitale, che nella digital curation del nuovo patrimonio culturale digitale. Il percorso di studi comprende gli ambiti disciplinari storico, archivistico-biblioteconomico, linguistico-letterario, giuridico, storico-artistico, informatico, fisico-matematico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/12/2020

Il giorno 6 novembre 2020, alle ore 10.00, si è tenuto in via telematica un incontro con le Parti Sociali per la presentazione del corso. Per l'Università hanno partecipato la Coordinatrice e i componenti di Giunta Interclasse, il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici DISUM e Direttore del Piiil Puglia, i Direttori dei dipartimenti di Fisica e di Informatica e la referente del Dipartimento LELIA, coinvolti nella progettazione del nuovo corso.

La nuova offerta formativa è stata presentata come un'esperienza innovativa di contaminazione fra i saperi umanistici e le scienze dure, con l'obiettivo di rompere il muro anacronistico che esiste fra humanities e hard sciences e attivare nuove professionalità capaci di gestire linguaggi diversi, in vista di un mutamento che è già in corso, ma che vede ancora in affanno aree e settori del paese.

L'idea dell'incontro è nata dall'esigenza di dialogare con gli attori concreti del territorio, che proprio in questa fase stanno sperimentando sul campo le trasformazioni in atto e l'esigenza di aprire nuove frontiere. Se il digitale era fino a poco tempo fa un mero strumento, oggi si parla di un vero e proprio paradigma culturale, per il quale è necessaria una formazione nuova e adeguata.

La risposta delle Parti Sociali è stata decisamente positiva, vista la partecipazione attiva del Direttore dell'Apulia film commission, della Direttrice della Teca del Mediterraneo, della referente della Mediateca regionale, dei Presidenti della Fondazione Di Vagno e della Fondazione Gramsci di Puglia, del rappresentante della Fondazione Tatarella, della referente del Teatro Pubblico pugliese, della Presidente dei Presidi del libro, della CEO di Hyperborea, della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia, di INDIRE. Tutti i partecipanti hanno offerto contributi centratissimi, articolati attraverso le diverse esperienze specifiche del cinema, del teatro, delle biblioteche, delle aziende; contributi che confermano l'utilità e la tempestività della nuova offerta accademica e la necessità di proseguire nella pratica del dialogo con lo spazio extra-universitario, in continuo rapporto col mondo del lavoro. Si è trattato, peraltro, di un primo contatto, di una prima uscita verso l'esterno che non potrà che allargarsi nell'immediato futuro ad altre istituzioni, aziende, soggetti pubblici e privati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/01/2022

Si prevede per il mese di marzo 2022 un nuovo incontro con le parti sociali. Si confermerà l'invito a quanti hanno già partecipato al primo incontro in occasione dell'istituzione del CdS. Vale a dire: Direttore dell'Apulia film commission, Direttrice della Teca del Mediterraneo, referente della Mediateca regionale, Presidenti della Fondazione Di Vagno e della Fondazione Gramsci di Puglia, rappresentante della Fondazione Tatarella, referente del Teatro Pubblico pugliese, Presidente dei Presidi del libro, CEO di Hyperborea, Dirigente degli Uffici Scolastici Provinciali di Puglia, rappresentante di INDIRE. Si inviteranno anche i rappresentanti di altre istituzioni ed enti che hanno già manifestato interesse per il corso e i profili professionali in formazione. Si pensa in particolare al direttore della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, al CEO del P.M. Studios di Bari, ai rappresentanti di Confindustria e di case editrici del territorio, ai direttori delle Biblioteca Nazionale e Provinciale di Bari e degli Archivi di Stato di Puglia.



Archivista, Documentalista, Storico degli Archivi, Digital Curator

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di archivi cartacei e digitali prevalentemente documentali sia di deposito che di interesse storico e culturale.

Collocano i materiali documentali nell'ambito del panorama storico di riferimento tramite le attività di schedatura, riordino, inventariazione e digitalizzazione; ne garantiscono l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Si occupano, infine, del monitoraggio dello stato di conservazione dei beni culturali attraverso l'impiego di specifici strumenti e metodi di indagine al fine di identificare la necessità di eventuali interventi di restauro.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inventarazione, organizzazione, ordinamento, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico-documentario, materiale, immateriale e digitale. Ne conosce le forme di produzione ed è in grado di ricostruirne il percorso storico e di garantirne la tutela e la conservazione, anche digitale.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio archivistico sia analogico che digitale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: archivista, archivista di redazione, archivista di stato, conservatore, direttore di archivio, conservatore di archivi e documenti digitalizzati e born-digital, digital curator, storico degli archivi, documentalista, responsabile della digitalizzazione, facilitatore della trasformazione digitale.

Bibliotecario, Catalogatore specialista, Documentalista, Digital Librarian

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali comprese in questa unità provvedono al recupero, organizzazione e gestione di beni biblioteconomici analogici, digitalizzati e born-digital tramite attività di classificazione, catalogazione, indicizzazione e digitalizzazione. Ne garantiscono la conservazione, preservazione, la tutela, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; assistono l'utenza nella consultazione e fruizione bibliografica e documentale, anche mediante l'uso di apparecchiature elettroniche e digitali specifiche; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Esercitano attività di carattere professionale nell'ambito della mediazione culturale, dell'orientamento alla ricerca, dell'alfabetizzazione informativa e dell'alfabetizzazione digitale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di formazione, organizzazione e conservazione dei documenti; di servizi biblioteconomici, bibliografici, di documentazione e di digitalizzazione; di promozione culturale di una biblioteca o sistema bibliotecario; della cura e valorizzazione del patrimonio biblioteconomico materiale, immateriale e digitale; dei metodi e strumenti della comunicazione e della mediazione culturale.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio biblioteconomico e bibliografico sia analogico che digitale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: bibliotecario, conservatore di biblioteche, documentalista, catalogatore, direttore di biblioteca, ispettore bibliografico, responsabile della digitalizzazione, digital librarian, facilitatore della trasformazione digitale, responsabile della comunicazione biblioteconomica, responsabile dei processi digitali

Conservatore di musei, Valorizzatore museale, Responsabile della digitalizzazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Le figure professionali comprese in questa unità si occupano della conservazione, della sicurezza, della gestione e della valorizzazione delle collezioni e delle raccolte; curano le strutture museali (o loro sezioni) dedicate all'arte o alla storia, all'archeologia, all'etnologia, alla storia naturale, alla tecnica; raccolgono, ordinano, conservano ed espongono beni di interesse storico, culturale, artistico, scientifico, identitario; ne rendono disponibile la documentazione su microfilm, supporti digitali o di altra natura. Provvedono alla catalogazione e digitalizzazione delle diverse tipologie di beni museali; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi, predispongono programmi per la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio tutelato, curano e gestiscono progetti di esposizioni digitali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di formazione, organizzazione e conservazione delle collezioni e delle raccolte; di programmazione e realizzazione di servizi museali sia in situ che digitali; di valorizzazione, promozione e digitalizzazione di musei e reti museali; della gestione e tutela del patrimonio culturale materiale, immateriale e digitale.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano enti sia pubblici che privati operanti nel campo della conservazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio museale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: conservatore di museo, valorizzatore delle collezioni, curatore delle collezioni, gallerista, direttore di museo, responsabile della digitalizzazione e della creazione di eventi e installazioni museali tridimensionali, facilitatore della trasformazione digitale, responsabile della comunicazione.

Responsabile della digitalizzazione, Curatore di risorse e collezioni digitali, Responsabile dei processi digitali**funzione in un contesto di lavoro:**

Le figure professionali comprese in questa unità valutano, monitorano e collaudano i sistemi di gestione di banche dati e le raccolte digitali, garantendone e controllandone le prestazioni ottimali e la sicurezza. Definiscono e predispongono i sistemi di backup e le procedure per preservare la sicurezza e l'integrità dei dati. Sono responsabili dei processi di digitalizzazione, della cura, tutela, preservazione, fruizione delle risorse e delle collezioni digitali culturali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di processi di digitalizzazione; formazione, organizzazione, cura e conservazione delle collezioni digitali; gestione dei servizi di fruizione tramite interfaccia utente; comunicazione e promozione digitale del patrimonio MAB; reference digitale.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, gestione, cura, valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio MAB digitalizzato o born-digital.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: responsabile della digitalizzazione, curatore delle risorse e delle collezioni digitali, responsabile del processo digitale, facilitatore della trasformazione digitale, responsabile dell'allestimento di installazioni e soluzioni tridimensionali, curatore di eventi digitali e di gaming per l'edutainment culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali comprese in questa unità studiano, descrivono e interpretano fenomeni, problemi e contesti socio-culturali dal passato all'età contemporanea utilizzando fonti di varia natura, incluse quelle digitali, per comprendere e ricostruire la storia e divulgarla in ambiti scientifico, didattico e divulgativo.

Sviluppano conoscenze e competenze metodologiche necessarie a saper valutare e interrogare correttamente le fonti manoscritte e a stampa, e a condurre analisi comparative volte a comprendere le dinamiche dell'evoluzione della comunicazione scritta e la sua rappresentatività dei mutamenti sociali e politici.

competenze associate alla funzione:

Il laureato:

- possiede conoscenze, abilità e competenze in ambito di realizzazione di iniziative per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico e paleografico;
- ricerca e studia le fonti e le risorse, sia fisiche che digitali, sull'evoluzione della comunicazione scritta;
- conduce e coordina attività di ricerca documentaria e di ricostruzione storica;
- progetta e realizza storytelling per utenza sia specialistica che generalista;
- organizza e gestisce eventi, manifestazioni, mostre;
- favorisce la fruizione storico-sociale in ambito della mediazione culturale.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali riguardano sia enti pubblici che privati che operano nel campo della conservazione, gestione, cura, valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio storico sociale e digitale.

Tra le professioni che il laureato può svolgere rientrano: paleografo, analista digitale di scritture antiche, digital e public historian, responsabile della elaborazione di progetti editoriali, curatore della comunicazione scientifica e divulgativa a carattere storico e di analisi storica, storyteller scientifico e divulgativo per produzioni televisive e streaming.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Analisti e progettisti di basi dati - (2.1.1.5.2)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Archivist - (2.5.4.5.1)
4. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2021

Il Corso non prevede prove di ammissione ma solo la verifica dei requisiti di accesso.

In particolare, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Patrimonio Digitale. Musei, Archivi, Biblioteche è

consentito a coloro che siano in possesso di un'adeguata preparazione personale di base e di requisiti curriculari. Nello specifico, vi accedono i laureati in possesso di laurea triennale, o quadriennale equivalente, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

INF/01 Informatica;
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; IUS/01 Diritto privato;
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro;
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica;
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi;
M-STO/01 Storia medievale;
M-STO/02 Storia moderna;
M-STO/04 Storia contemporanea,
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche;
M-STO/07 Storia del cristianesimo;
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
M-STO/09 Paleografia.

Di questi 60 CFU, gli studenti dovranno aver conseguito almeno 6 CFU nei settori di INF/01, ING-INF/05, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, M-STO/09.

Gli studenti dovranno essere anche in possesso di adeguate abilità linguistiche corrispondenti almeno al livello B1. Il possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione personale sarà verificato e validato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. Si valuteranno altresì i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti (stranieri/e, comunitari/e ed extracomunitari/e).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/12/2020

Il Corso non prevede prove di ammissione ma solo la verifica dei requisiti di accesso (v. quadro A3.a).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/02/2021

Il corso sarà articolato secondo un percorso formativo che, in entrambe le classi di LM e in modo progressivo, consentirà agli studenti di specializzarsi sia nelle professioni più specifiche dell'ambito MAB, sia in quelle innovative correlate alla digitalizzazione e la creatività digitale applicate al patrimonio culturale.

Il primo anno gli studenti accresceranno le proprie competenze umanistiche e acquisiranno le necessarie competenze

digitali studiando metodi, tecniche e tecnologie computazionali specifiche per i domini MAB.

Il secondo anno approfondiranno gli studi di ambiti formativi interdisciplinari e intersettoriali, acquisendo le conoscenze e competenze professionali indispensabili per inserirsi nei rinnovati scenari occupazionali determinati per il patrimonio culturale MAB dalla Digital Trasformation.

Al termine del percorso formativo, I laureati dovranno aver acquisito:

- un'approfondita conoscenza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie, delle tecniche proprie delle discipline archivistiche, biblioteconomiche e museali;
- un'approfondita conoscenza delle nuove metodologie, tecniche e tecnologie delle digitalizzazione e della creatività digitale applicate al patrimonio MAB;
- una sicura padronanza sul piano operativo dei problemi relativi all'organizzazione e alla direzione di archivi, biblioteche, musei e strutture correlate, sia in quanto istituzioni culturali sia come organismi amministrativi da gestire con la necessaria cultura d'impresa e con capacità di organizzazione aziendale;
- una conoscenza avanzata degli aspetti legislativi e amministrativi necessari per la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e in particolare del patrimonio librario, documentario e museale;
- una sicura padronanza di almeno una lingua dell'UE, con riferimento anche ai lessici disciplinari, garantita da un insegnamento obbligatorio di almeno 6 CFU;
- una competenza avanzata nella gestione e comunicazione del patrimonio archivistico, librario e museale, sia analogico che digitale;
- competenze utili a connettere i vari saperi specialistici legati al patrimonio MAB all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e pratiche.

QUADRO
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato acquisisce, attraverso i corsi curriculari, una cultura umanistica integrata con le metodologie per l'elaborazione dell'informazione in ambito museale, archivistico e biblioteconomico.</p> <p>Il laureato acquisisce conoscenze nella gestione analogica e digitale di libri antichi e moderni, documenti d'archivio e in generale nel trattamento di risorse culturali artistiche e museali, nella gestione della documentazione in sistemi informativi di organizzazioni, istituti, enti e aziende, per sovrintendere all'intero ciclo di vita dei dati (data curation), con una rinnovata capacità di pensare al ruolo e allo scopo delle humanities.</p> <p>La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato possiede capacità di lavorare con metodi e strumenti digitali, di rendere fruibile il patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei, di essere autonomo nell'analisi critica del patrimonio MAB avvalendosi degli strumenti informatici per la ricerca e la divulgazione, di padroneggiare il linguaggio specialistico sia in italiano che in una o più lingue europee, ai fini della trasmissione coerente e</p>	

consapevole di idee critiche e di informazioni, avvalendosi anche di strumenti e metodi informatici e multimediali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, dalle esercitazioni, dai seminari e dalle attività laboratoriali.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

archivistica, biblioteconomica, museologica, informatica, letteraria, storico-culturale, giuridica, linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce, attraverso i corsi curriculari, una cultura umanistica integrata con le metodologie per l'elaborazione dell'informazione in ambito museale, archivistico e biblioteconomico.

Il laureato acquisisce conoscenze nella gestione analogica e digitale di libri antichi e moderni, documenti d'archivio e in generale nel trattamento di risorse culturali artistiche e museali, nella gestione della documentazione in sistemi informativi di organizzazioni, istituti, enti e aziende, per sovrintendere all'intero ciclo di vita dei dati (data curation), con una rinnovata capacità di pensare al ruolo e allo scopo delle humanities.

In particolare il percorso formativo dovrà essere finalizzato a sviluppare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti ambiti:

- archivistico, biblioteconomico, museale: conoscenze delle metodologie e degli strumenti dei settori del patrimonio culturale relativi alle scienze archivistiche, biblioteconomiche e museali.
- informatico: conoscenze delle metodologie e degli strumenti informatici necessari per accedere alle informazioni e ai servizi digitali in ambito MAB;
- letterario, storico/culturale e artistico nel contesto digitale: rappresentazione digitale di testi di natura umanistica; gestione e valorizzazione del patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei; editoria digitale e problemi relativi all'edizione di testi, documenti e media diversi; acquisizione ed estrazione di informazione da corpora testuali;
- giuridico, delle scienze statistiche e sociali: quadri normativi relativi alla gestione di archivi, biblioteche e musei; contesti socio-culturali e ambientali di interazione con il sistema MAB;
- linguistico: padronanza della comunicazione parlata e scritta e del linguaggio specialistico sia in italiano che in una o più lingue europee, ai fini della trasmissione coerente e consapevole di idee critiche e di informazioni, avvalendosi anche di strumenti e metodi informatici e multimediali.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte.

Tanto nelle prove intermedie che nelle verifiche finali si valuteranno le seguenti capacità:

- di interazione dello studente con i docenti dei corsi e con gli altri studenti durante le attività formative e seminariali, anche di carattere laboratoriale;
- di performance nelle verifiche in itinere delle attività di studio individuale previste per il superamento degli esami.

È parte integrante dell'esame conclusivo di ogni attività

formativa la verifica della capacità espositiva, in forma orale e/o scritta, e della padronanza del lessico tecnico-specialistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede:

- capacità di lavorare autonomamente con gli strumenti digitali;
- capacità di rappresentare i testi di natura umanistica sfruttando tecniche e strumenti del digitale;
- capacità di rendere fruibile il patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei;
- capacità di estensione dell'editoria digitale per la redazione di testi, documenti e media diversi;
- capacità di autonomia di analisi critica del patrimonio MAB supportata da strumenti informatici per la ricerca e la divulgazione;
- capacità di acquisire ed estrarre informazioni da corpora testuali;
- capacità di orientarsi all'interno dei quadri normativi relativi alla gestione di archivi, biblioteche e musei; i contesti socio-culturali e ambientali di interazione con il sistema MAB;
- capacità di padroneggiare il linguaggio specialistico sia in italiano che in una o più lingue europee, ai fini della trasmissione coerente e consapevole di idee critiche e di informazioni, avvalendosi anche di strumenti e metodi informatici e multimediali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, dalle esercitazioni, dai seminari e dalle attività laboratoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato:

- affronta e interpreta, in piena autonomia di giudizio, problematiche anche complesse relative a specifici fenomeni legati al patrimonio culturale nella prospettiva della trasformazione digitale;
- possiede un approccio critico-metodologico utile alla costruzione di mappe concettuali per l'analisi e valutazione di soluzioni a problemi di natura teorica o pratica anche in contesti professionali;
- possiede una buona capacità di raccolta, selezione, organizzazione logica e esposizione ordinata di dati e informazioni documentali complesse, finalizzate alla formulazione autonoma di conclusioni e opinioni;
- è in grado di analizzare criticamente e valutare fonti e risorse di natura diversa;
- è capace di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire ad apprezzabili conclusioni;
- mostra capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia;
- mostra capacità di ragionamento critico attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali derivanti anche dall'utilizzo di piattaforme digitali;
- progetta, gestisce e cura archivi digitali, digital libraries, prodotti multimediali, siti web, piattaforme e-learning;
- utilizza le microlingue per scrivere testi (anche in L2).

La verifica dell'autonomia di giudizio e dell'approccio critico alle discipline oggetto del percorso di studi avviene valutando:

- la capacità di interazione dello studente con i docenti dei corsi e con gli altri studenti durante le attività formative e seminariali, anche di carattere laboratoriale;

- le performance nelle verifiche in itinere delle attività di studio individuale previste per il superamento degli esami;
- il lavoro di ricerca realizzato nella tesi conclusiva e l'approccio espositivo nella prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato:

- è in grado di elaborare in forma orale e scritta informazioni relative al sistema e al patrimonio MAB e di adattare alla modalità migliore per la loro diffusione, in rapporto al pubblico al quale sono dirette ed al mezzo selezionato per la loro divulgazione;
- possiede la capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta, sia in italiano che in almeno una lingua europea e di interloquire con precisione e appropriatezza in ambiti di diffusione specialistica e non specialistica dei settori culturali in cui opera;
- possiede abilità comunicative ed espositive (in forma scritta e orale) esercitabili anche attraverso l'uso degli strumenti dell'informatica e della comunicazione multimediale;
- è in grado di condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi;
- si caratterizza per abilità relazionali, per la capacità di costruire conoscenze attraverso metodologie partecipative e di relazionarsi con soggetti istituzionali pubblici e privati.

L'acquisizione di abilità comunicative scritte e orali e la verifica delle stesse avviene attraverso attività formative e seminariali, anche di carattere laboratoriale, previste nel piano didattico del corso, attraverso verifiche in itinere e la prova finale. È parte integrante dell'esame conclusivo di ogni attività formativa la verifica della capacità espositiva, in forma orale e/o scritta, e della padronanza del lessico tecnico- specialistico.

Capacità di apprendimento

Il laureato:

- matura una metodologia di apprendimento efficace e una capacità di analisi critica delle informazioni e dei dati documentali;
- è in grado di organizzare il tempo di studio;
- matura la capacità di formulare ipotesi e stabilire collegamenti tra discipline differenti;
- prende dimestichezza con gli strumenti e le metodologie necessari alla propria preparazione;
- opera con padronanza ricerche bibliografiche, anche attraverso l'uso di strumenti informatici;
- acquisisce la capacità di aggiornare costantemente le proprie conoscenze e di ampliare la propria formazione attraverso una metodologia scientifica efficace ed individuando e utilizzando idonei strumenti, anche informatici e telematici.

Le capacità di apprendimento si sviluppano attraverso la partecipazione assidua alle attività didattiche previste dal corso di laurea e soprattutto con lo studio e la ricerca in prima persona, da conseguirsi attraverso una partecipazione attiva alle lezioni, alle interazioni con il docente e con gli altri studenti. Giocano un ruolo cruciale le attività seminariali e laboratoriali e la preparazione dell'elaborato finale. Essa viene verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto

nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/05/2022

Le attività affini valorizzano discipline che integrano il percorso di studi e che rinforzano le competenze giuridiche, antropologiche, filosofiche e linguistiche, tutti ambiti di corredo per una più robusta e strutturata OF del corso.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/12/2020

La prova finale (di cui all'Art. 10, 5c del D.M. 270) consiste nella elaborazione, presentazione e discussione di una dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto di esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione devono emergere i progressi compiuti dal candidato nel proprio percorso di formazione e nella propria preparazione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/02/2021

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU.

Essa è diretta ad accertare la padronanza della bibliografia, delle metodologie e degli strumenti di indagine più appropriati per svolgere una ricerca originale in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti dal percorso formativo.

La prova consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento scelto dallo/a studente/ssa e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione devono emergere i progressi compiuti dal/la candidato/a nel proprio percorso di formazione e nella sua preparazione.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il/la candidato/a illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico e Manifesto a.a. 2022-2023

Link: https://www.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche/corso/regolamento-del-cds/regolamento-didattico-2022-23/at_download/file

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://w3.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche/studiare/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://w3.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche/studiare/laurearsi/prova-finale>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/09	Anno di	ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE (<i>modulo di PALEOGRAFIA</i>)	DRAGO CORINNA	RD	6	42	

		corso 1	GRECA + ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE) link					
2.	M- STO/09	Anno di corso 1	ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE (<i>modulo di PALEOGRAFIA LATINA + ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE</i>) link	DRAGO CORINNA	RD	6	42	
3.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE PER L'INFORMATICA UMANISTICA link	GATTO MARISTELLA	PA	6	42	
4.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 1	MODELLI DEI DATI (<i>modulo di PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGRAMMAZIONE + MODELLI DEI DATI</i>) link	MALERBA DONATO	PO	6	42	
5.	M- STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA (<i>modulo di PALEOGRAFIA GRECA + ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE</i>) link	FIORETTI PAOLO	PA	6	42	
6.	M- STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA + ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE link				12	
7.	M- STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA (<i>modulo di PALEOGRAFIA LATINA + ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE</i>) link	FIORETTI PAOLO	PA	6	42	
8.	M- STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA + ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE link				12	
9.	M- STO/08	Anno di corso 1	PATRIMONIO MAB DIGITALE link	BARBUTI NICOLA	RU	12	84	
10.	INF/01 INF/01	Anno di corso 1	PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGRAMMAZIONE (<i>modulo di PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGRAMMAZIONE + MODELLI DEI DATI</i>) link	CASTIELLO CIRO	PA	6	42	
11.	INF/01 INF/01 ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 1	PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGRAMMAZIONE + MODELLI DEI DATI link				12	
12.	M- STO/04	Anno di	SEMINARIO PERMANENTE PUBLIC HISTORY E DIGITAL HUMANITIES				6	

	M- STO/04	corso 1	(modulo di SEMINARIO PERMANENTE PUBLIC HISTORY E DIGITAL HUMANITIES + STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE) link					
13.	M- STO/05 M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	SEMINARIO PERMANENTE PUBLIC HISTORY E DIGITAL HUMANITIES + STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE link			12		
14.	M- STO/05 M- STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE (modulo di SEMINARIO PERMANENTE PUBLIC HISTORY E DIGITAL HUMANITIES + STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE) link	PETROCELLI CARLA LUCIA	RU	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione Aule DISUM

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/centri-laboratori/u.o.-laboratorio-studium>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/sale-posti-attrezzature>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione Biblioteche DISUM

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS ha istituito una Commissione per l'Orientamento in ingresso: prof. Paolo Fioretti, prof.ssa Maria Colomba ^{29/01/2021}
Perchinunno, prof.ssa Carmela Roscino.

Tra i compiti, l'organizzazione di incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennale di ambito umanistico per illustrare il percorso di laurea magistrale e gli sbocchi professionali.

La stessa Commissione procede alla valutazione dei titoli e dei requisiti curriculari posseduti dagli studenti provenienti da altri corsi di laurea.

Descrizione link: Informazioni Orientamento in Ingresso DISUM

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/tutorato-orientamento-e-job-placement>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre ^{28/01/2021} gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Referente per il Dipartimento è la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato è così costituita: Elisabetta TODISCO - Annalisa CAPUTO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO

Descrizione link: Informazioni sull'Orientamento e Tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/tutorato-orientamento-e-job-placement>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

01/02/2021

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS ha individuato nella prof.ssa Anna Tiziana Drago il referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus.

Descrizione link: Informazioni Progetti ERASMUS del DISUM

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Johannes Kepler Univesitaet Linz		23/03/2016	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
4	Bulgaria	Universitet Po Bibliotekoznanie I Informacionni Tehnologii		18/10/2019	solo italiano
5	Cipro	Cyprus University of Technology		26/10/2016	solo italiano
6	Finlandia	University of Oulu - Oulun Yliopisto		17/04/2014	solo italiano
7	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
8	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
9	Francia	Universite Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
10	Francia	Universite Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
11	Francia	Universite Paris-Est Creteil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
12	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano

13	Francia	Universite de Caen Basse-Normandie	10/02/2014	solo italiano
14	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis	06/06/2018	solo italiano
15	Francia	Universite de Poitiers	23/04/2019	solo italiano
16	Germania	Albert Ludwigs Universitat	01/04/2014	solo italiano
17	Germania	Universitaet Augsburg	25/03/2014	solo italiano
18	Germania	Universitaet Hamburg	15/02/2018	solo italiano
19	Germania	Universitat Mannheim	09/05/2014	solo italiano
20	Germania	Universitat Zu Koln	22/04/2014	solo italiano
21	Germania	Universitat des Saarlandes	09/05/2014	solo italiano
22	Germania	Westfalische Wilhelms-Universitat	12/05/2015	solo italiano
23	Grecia	Hellenic Open University (HOU)	18/10/2019	solo italiano
24	Grecia	Ionio Panepistimo	29/05/2019	solo italiano
25	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens	26/02/2018	solo italiano
26	Grecia	Panepistimio Patron	12/05/2015	solo italiano
27	Lituania	Latvia University of Life Science and Technologies	15/11/2018	solo italiano
28	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	10/12/2015	solo italiano
29	Polonia	University of Lods	24/10/2017	solo italiano
30	Polonia	University of warsaw	04/04/2017	solo italiano
31	Portogallo	Universidade de Tras-Os-Montes e Alto Douro	15/03/2018	solo italiano
32	Romania	Universitatea	25/03/2014	solo italiano

33	Romania	Universitatea din Bucuresti		06/03/2014	solo italiano
34	Spagna	Fundacio per a la Universitat Oberta De Catalunya		28/01/2021	solo italiano
35	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Alcala		17/04/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Cadiz		10/04/2015	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		28/11/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad del Pais Vasco		26/10/2016	solo italiano
44	Spagna	Universidade da Coruna		27/11/2017	solo italiano
45	Spagna	Universitat de Valencia		20/12/2016	solo italiano
46	Turchia	Istanbul Medeniyet University		07/11/2018	solo italiano
47	Turchia	Pamukkale Universitesi		16/03/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Referente del DISUM per il Placement: prof. Claudio Schiano

29/01/2021

In accordo con l'Agenzia per il Placement d'Ateneo, il Corso organizzerà iniziative di job placement: seminari rivolti a impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti della digitalizzazione e della gestione digitale per il patrimonio culturale e la cultura. Inoltre, organizzerà incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nei domini di interesse della LM (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali), al fine di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

Saranno pianificati incontri con Presidi, docenti e responsabili del Tirocinio Formativo Attivo per illustrare le possibilità e le modalità d'ingresso nel mondo del lavoro.

Il DISUM attiverà anche iniziative specifiche nell'ambito delle attività di Orientamento e Tutorato, programmando incontri con esponenti del mondo del lavoro legati all'editoria, alle imprese, e agli enti pubblici e privati preposti alla gestione, alla conservazione, alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali.

Descrizione link: Informazioni sul Placement del DISUM

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/tutorato-orientamento-e-job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a convenzioni con soggetti del terzo settore e imprenditoriali sia del territorio regionale, sia nazionali e internazionali attivi nei settori di mercato di interesse dell'Interclasse. 29/01/2021



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti iscritti alla LM5, relativa al rapporto fra carico di studio e crediti assegnati, alla gestione organizzativa dell'OF, all'attenzione da parte dei docenti, alla qualità delle attività didattiche integrative, i dati di Ateneo registrano per gli anni accademici 2018/19 e 2019/20 una media di soddisfazione complessiva da parte degli studenti piuttosto alta: pari a 86,12 per il 2018/19 e a 85,48 per il 2019/20. 13/09/2022
La continuità di risultati fra gli a.a. 2018/19 e 2019/20 testimonia una sostanziale tenuta della qualità della didattica anche durante l'emergenza pandemica.

Descrizione link: Opinione degli studenti- sito del Presidio di Qualità

Link inserito: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd_rptdesign



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/02/2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2022

Link inserito: https://w3.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archivi-biblioteche/corso/organizzazione-e-qualita/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento?_authenticator=dfac470077354417941acceeb0f152ee410c9951

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

01/02/2021

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2022

Uno dei punti di forza della nuova Interclasse è rappresentata dall'ampia filiera delle Industrie Culturali e Creative del territorio regionale attive nell'innovazione tecnologica e digitale per il patrimonio culturale, con alcune delle quali il DISUM ha consolidati rapporti lavorativi in essere da diversi anni. La vocazione del Dipartimento per la ricerca sulle sfide della trasformazione digitale è rappresentata dalle sue due spin off universitarie DABIMUS e AITAIR, imprese da quasi un decennio operative nei settori della digitalizzazione e delle tecnologie innovative applicate alla conservazione, tutela, promozione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale MAB e archeologico.

Grazie alle convenzioni di tirocinio in essere, nel corso degli anni gli studenti del corso di laurea della precedente interclasse, in particolare della LM-5, hanno avuto l'opportunità di svolgere tirocini e stage confrontandosi direttamente con i contesti d'impresa, esprimendo un grado di soddisfazione sull'esperienza svolta in media ottimo/buono, dimostrato da tre studenti che, negli ultimi tre anni, hanno conseguito il titolo di studio con tesi in Informatica Umanistica.

Le stesse strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti e sul loro livello motivazionale, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, in alcuni casi, assumendo i tirocinanti con contratti a tempo determinato dopo il conseguimento del titolo di laurea.

Nel corso dell'incontro con le Parti Sociali si sono poste le premesse per attivare nuove convenzioni di tirocinio e stage con ulteriori istituzioni, enti del terzo settore e imprese regionali e nazionali.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/03/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/01/2021

Il Corso di Studio ha designato quattro docenti referenti per l'Assicurazione di Qualità: i proff. Rossella De Ceglie, Corinna Drago, Paolo Fioretti e Caterina Lavarra.

A questa componente si associa quella studentesca, composta attualmente, nelle more di una nuova tornata elettorale, dai dott. Giacomo Colaprice e Angelo Pastore.

Unità tecnico-amministrativo: Sig.ra Maria Teresa Scagliuso.

Secondo le indicazioni delle Linee guida vigenti per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari, il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali dei profili d'uscita e cura la coerenza dei percorsi formativi collegati. Il CdS ha avviato uno stretto rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore degli istituti di ricerca, delle biblioteche, degli archivi, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. Si intende far coincidere in larga parte queste strutture con gli Enti che ospiteranno gli studenti nelle attività di tirocinio.

Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: accertamento del possesso delle conoscenze; calendario delle lezioni;
- nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e

organizzazione delle attività collegate;

- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/01/2021

Come indicato nel Quadro D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla verifica delle conoscenze e dei requisiti di accesso al corso di laurea magistrale.

Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina, la distribuzione delle discipline nei due semestri.

Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea magistrale.

Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).



QUADRO D4

Riesame annuale

05/02/2021

Alla prima scadenza utile, verrà compilata la Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base di quanto emergerà dall'analisi dei dati quantitativi legati ai seguenti indicatori:

1. indicatori relativi alla didattica
2. indicatori di internazionalizzazione
3. ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
4. indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere
5. soddisfazione e occupabilità
6. consistenza e qualificazione del corpo docente.

In particolare, porrà attenzione ai dati di:

- ingresso nel CdS,
- regolarità del percorso di studio,
- uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro,
- internazionalizzazione
- qualità e qualità di docenza.

La Scheda annuale conterrà un commento sintetico ai suddetti indicatori e il riconoscimento di eventuali criticità che andranno analizzate e per le quali andranno proposte soluzioni, da verificare in itinere e di cui dare conto alla successiva scadenza di Monitoraggio.

La SMA viene redatta dal Gruppo di Riesame del CdS (nella sua componente di docenti e studenti), sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, ed approvata dal CCdS.

La SMA contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), seguita da sei gruppi di indicatori quantitativi:



QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/02/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione Interclasse LM5-LM43



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/02/2021

Il corso in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche è l'unica interclasse LM-5/LM-43 attivata in Italia, ed entrambe le classi di laurea non sono presenti negli altri Atenei della Puglia. Inoltre, il Corso LM-5 è l'unico attivato nelle Università del Mezzogiorno.